

ISTANZA DI CONTRIBUTO - ADP 2022

Spett.le Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali
U.O. Dipendenze, Terzo settore, Marginalità e Inclusione
sociale
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (Cognome e nome) **ROSANGELA CANESSO**

IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE	nato a TORINO il 17/06/1955 Codice fiscale CNSRNG55H57L219M Cell (+39) 347 5406503 E-mail rosi.canesso55@gmail.com PEC // Residente a Valeggio sul Mincio, via Don Minzoni, 23 Pr. VR
DENOMINAZIONE LEGALE ENTE	Ente " OPERA ASSISTENZIALE STEFANO TOFFOLI ONLUS O.d.V. " Codice fiscale 93177530230 Cell (+39) 340 8923313 E-mail info@assistenzialetoffoli.org PEC infoassistenzialetoffoli@pec.it Sede Legale Valeggio sul Mincio, vicolo Oratorio 2 Pr. VR
REFERENTE PROGETTO	CHIARA ADAMI Cell (+39) 349 6968740 E-mail chiara.adami10@gmail.com PEC adami2022@pec.it Residente a Valeggio sul Mincio, località Mazzi 13 Pr. VR
QUALIFICA ENTE Per effetto dell'iscrizione al Runts o a un Registro di settore (art. 101 co. 3 D.Lgs. 117/17) (barrare casella di interesse)	<input checked="" type="checkbox"/> ODV o trasmigrata o iscritta al Runts 67063 <input type="checkbox"/> APS o trasmigrata o iscritta al Runts _____ <input type="checkbox"/> Fondazione Terzo Settore , iscritta al Runts o all'Anagrafe delle Onlus
NATURA GIURIDICA (barrare la casella di interesse)	<input type="checkbox"/> Associazione senza Personalità Giuridica (1.8.10) <input checked="" type="checkbox"/> Associazione con Personalità Giuridica (1.7.10) <input type="checkbox"/> Fondazione (1.7.20)

SITO INTERNET (barrare la casella di interesse)	<input checked="" type="checkbox"/> Si www.assistenziatoffoli.org <input type="checkbox"/> No
RISORSE UMANE ORGANIZZATIVA	n. associati/soci 57 n. volontari 57 n. persone retribuite 0
DELEGA A TERZI (barrare la casella di interesse)	<input type="checkbox"/> Si come da Allegato, pena l'inammissibilità dell'istanza. <input checked="" type="checkbox"/> No
PARTENARIATO	N. partner 0 (tutte le dichiarazioni devono essere rinite in un unico file pdf. NOTA: si considerano n.3 partner ulteriori al capofila per i progetti con valenza interprovinciale-regionale)
COLLABORAZIONI GRATUITE	N. collaboratori gratuiti 2 (tutte le dichiarazioni devono essere rinite in un unico file pdf)

CHIEDE

in qualità di soggetto proponente singolo () o capofila (x)

la concessione del finanziamento pubblico a sostegno del progetto dal titolo

“A fair share – una giusta parte a Valeggio”

con valenza (**barrare la casella interessata**)

A - Comunale e/o Sovracomunale;

B - Interprovinciale e/o Regionale;

costo complessivo: € 32.010,00

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

DICHIARA CHE:

- 1 il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- 2 l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art.67 del decreto legislativo 159/2011;



REGIONE DEL VENETO

- 3 l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- 4 l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari impiegati nelle attività progettuali;
- 5 l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- 6 l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.

DICHIARA INOLTRE:

- 7 di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 8 che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.
- 9 di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

ACCLUDE

alla presente istanza di contributo (Allegato C), unitamente al documento di identità del sottoscrittore (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000) la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. **Allegato C1** Scheda progettuale (obbligatorio);
2. **Allegato C2** Piano finanziario (obbligatorio e compilato nelle parti A e B);
3. **Allegato C3** Dichiarazione di partenariato (obbligatorio in presenza di partenariato);
4. **Allegato C4** Dichiarazione di collaborazione gratuita e/o collaborazione per i sostenitori (obbligatorio in presenza di collaborazioni);
5. **Allegato C5** Comunicazione antimafia (obbligatorio);
6. **Allegato C6** Modulo delega (obbligatorio in presenza di delega).

Valeggio sul Mincio, 31/05/2023

OPERA ASSISTENZIALE
STEFANO TOFFOLI - ONLUS O.d.V.
/icolo Oratorio n. 2, VALEGGIO S/M (VR) - 37067
COD.FISC: 93177530230
Tel. 045.7951412 - Cell. 340.8923313
Infoassistenzialetoffoli@pec.it
info@assistenzialetoffoli.org

1 L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

SCHEMA PROGETTUALE - ADP 2022

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILO PROPONENTE

Ente **OPERA ASSISTENZIALE "STEFANO TOFFOLI ONLUS" O.d.V.**

Codice Fiscale 93177530230 con sede legale in **vicolo Oratorio, n. 2**

CAP 37067 Comune Valeggio sul Mincio Pr. VR Telefono (+39) 045 / 795 1412 - Cell.: (+39) 340 8923313

E-mail Ente info@assistenziatoffoli.org

PEC Ente infoassistenziatoffoli@pec.it

sito internet www.assistenziatoffoli.org

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: **CHIARA ADAMI** Cellulare (+39) **349 6968740**

E-mail chiara.adami10@gmail.com

PEC adami2022@pec.it

1) TITOLO

"A fair share – una giusta parte a Valeggio"

2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31.8.2024)

01/07/2023 – 30/08/2024

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto: le Associazioni coinvolte in questo progetto da anni offrono azioni di sostegno alle fasce più deboli della comunità valesgiana, con l'obiettivo di supportare nuclei familiari e persone che versano in situazioni di difficoltà socio-economica.

L'Associazione "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus O.d.V." attualmente aiuta circa 250 utenti, tramite i servizi di trasporto a chiamata e "Sollevio": di questi, più di un terzo attualmente lamenta grandi difficoltà economiche, e molti di questi dichiarano di aver contattato almeno una volta i Servizi Sociali dell'amministrazione comunale.

L'Associazione Caritauri attualmente segue 67 situazioni di povertà, e circa ulteriori 10 utenti saltuari, mentre la sezione di Valeggio sul Mincio della Caritas nazionale attualmente segue circa 60 famiglie, che ritirano il proprio pacco alimentare a cadenza settimanale.

Attualmente, la forza volontari e le attrezzature in uso non permettono né un'implementazione del servizio, aumentando i giorni di distribuzione, né la possibilità di consegna del pacco a domicilio, nel caso di situazioni particolarmente complesse.

È necessario inoltre ricordare che l'Amministrazione Comunale attualmente attraverso i Servizi Sociali non riesce a soddisfare tutte le richieste ricevute, per via del sempre più elevato numero di persone in stato di necessità, soprattutto in seguito alla pandemia 2020-2022.

Rilevazione dei bisogni: circa un terzo delle famiglie che attualmente già sono utenti delle ass.ni "Caritauri" e "Caritas" esprime la necessità di accedere al ritiro del pacco alimentare con una frequenza maggiore, e/o in orari e giorni differenti. Da qui nasce la volontà di ampliare la rete di volontari da una parte, e incrementare gli accordi con supermercati ed aziende alimentari locali dall'altra. Il coinvolgimento dei volontari dell'Ass.ne proponente darà un buon input nelle fasi di ritiro delle eccedenze alimentari e nella distribuzione delle stesse in un secondo momento, poiché sarà possibile utilizzare i mezzi associativi (tra cui un pulmino a 9 posti e due veicoli a 5 posti dotati di ampio bagagliaio) per le attività del progetto.

L'esperienza maturata in molti anni di gestione di attività simili da parte delle Ass.ni "Caritauri" e "Caritas" rende possibile un'ottimizzazione delle procedure di stoccaggio delle derrate alimentari e delle procedure di distribuzione.

Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie: L'Ass.ne "Opera Assistenziale Stefano Toffoli Onlus O.d.V." per statuto esercita attività, iniziative a carattere sociale e progetti realizzati a valido ed autentico supporto a persone che si trovano in stato di bisogno e/o emarginazione, siano essi anziani, minori, disabili e/o comunque in situazione di disagio socio-economico, volte a favorire un miglioramento generale delle condizioni di vita attraverso sostegno materiale, servizi di accompagnamento, supporto e cura.

Nello specifico, dal 2006 la nostra Associazione si occupa del servizio di trasporto a chiamata: i nostri utenti telefonando possono prenotare un nostro volontario autista che li accompagna presso le strutture di cura della provincia (e non solo), e dal 2012 si occupa stabilmente del progetto "Sollievo", che rivolge un sostegno ed un sollievo a persone con diagnosi di Alzheimer e decadimento cognitivo e alle loro famiglie.

Negli anni, la nostra Associazione ha attivato altri servizi secondari, quali azioni a tutela di soggetti delle fasce deboli della comunità, tra cui, ad esempio, servizi di prenotazioni online di visite o vaccini. Annualmente, inoltre, l'Associazione cura eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità intera, principalmente riguardo a temi come la promozione del volontariato e dei valori della solidarietà.

La proposta di questo progetto "A fair share - una giusta parte a Valeggio" coniuga le molte facce della nostra Associazione, permettendo di rinsaldare la collaborazione con alcune realtà associative del territorio (Caritas e Ass.ne Caritauri) e migliorare l'assistenza a famiglie e persone in situazione di difficoltà economica.

Contestualizzare le attività prioritarie:

Le azioni prioritarie del progetto riguardano la formalizzazione di accordi specifici con supermercati e aziende alimentari del territorio per la raccolta delle eccedenze alimentari, la calendarizzazione del ritiro delle stesse e della successiva distribuzione, e la promozione dei valori del volontariato e della solidarietà, al fine di incentivare la comunità al dono e alla disponibilità.

Fasi di attuazione del progetto: sinteticamente, il progetto prevede solamente 3 macro-fasi, delineati in azioni specifiche (di seguito riportate)

1. Preparazione: sigla di accordi specifici con supermercati e aziende alimentari del territorio; reclutamento volontari e sistemazione locali di distribuzione
2. Avvio delle attività verso l'utenza
3. Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.

Contestualmente, verranno effettuate alcune azioni di sensibilizzazione e promozione delle attività, attraverso i canali social ed i siti istituzionali e l'organizzazione di eventi ad hoc

Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali: la fase di accordo con supermercati e aziende alimentari prevede di contattare le stesse all'interno del Comune di Valeggio sul Mincio e dei Comuni vicini (compreso comuni della provincia mantovana). La fase di redistribuzione delle derrate alimentari invece verrà svolta fisicamente all'interno del territorio comunale di Valeggio sul Mincio.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

- **l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:** le Associazioni "Caritas" - Sezione Valeggio sul Mincio e "Caritauri" da oltre 20 anni operano nell'ambito dell'economia sostenibile e della redistribuzione delle eccedenze alimentari, maturando notevoli conoscenze in ambito organizzativo e gestionale dell'utenza. L'Ass.ne "Opera Assistenziale Stefano Toffoli Onlus O.d.V." nel corso dell'esperienza quasi ventennale di trasporto a chiamata (quotidiano) ha maturato conoscenza ed abilità gestionali di rilievo, in quanto si è mostrata in grado di rispondere ad una media di 5 richieste giornaliere, movimentando i 5 veicoli associativi e organizzando l'azione di oltre 50 volontari (che si turnano nell'attività). Inoltre, negli anni ha saputo stringere molte collaborazioni, nate negli anni a seguito dei molteplici progetti intrapresi, con altre realtà associative nonché enti pubblici (Comune e ASL9 in primis), come documentato all'interno dei bilanci sociali pubblicati e consultabili sul sito istituzionale.
- **l'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)**
- **le motivazioni relative alla richiesta di "consolidamento" nel caso di azioni progettuali a sistema già finanziate:**
- **le azioni di integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali o della Rete "STACCO" ai fini di solidarietà sociale:**

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Codice	Tipologia e Numero	Numero complessivo
1 Famiglia e minori	70 nuclei famigliari	225
2 Disabili	5 nuclei famigliari	18
3 Dipendenze		
4 Anziani (65 anni e più)	10 nuclei famigliari e/o persone sole	25
5 Immigrati e nomadi		10
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora		25
7 Multiutenza		
Totale		333

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)*

Numero complessivo (unità personale)	n. unità per tipologia	Forma contrattuale (es. dipendente...)	Durata rapporto	Costi previsti (€)
--------------------------------------	------------------------	--	-----------------	--------------------

impiegate)	attività svolta ¹		(in mesi)	
Tot: 2	1 A, C	dipendente part-time	12	€ 3720,00
	1 B, D	dipendente part-time	12	€ 9.030,00

7) **VOLONTARI** (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 34	5 A	3 (Ass.ne "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus Odv") 1 (Caritas - sezione di Valeggio sul Mincio) 1 (Ass.ne "Caritauri")	€ 0,00
	5 B	3 (Ass.ne "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus Odv") 2 (Ass.ne "Caritauri")	€ 0,00
	20 D	5 (a turnazione) (Caritas - sezione di Valeggio sul Mincio e Ass.ne "Caritauri") 15 (a turnazione) (Ass.ne "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus Odv")	€ 0,00
	4 C	1 (Caritas - sezione di Valeggio sul Mincio) 1 (Ass.ne "Caritauri") 2 (Ass.ne "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus Odv")	€ 0,00

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A.
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie.
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)	Indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) <i>ad esempio Obiettivo generale: numero "1" e relativa denominazione "Porre fine ad ogni forma di povertà"</i> <i>Area prioritaria: Lettera e descrizione" a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani"</i> Obiettivo generale 1: aiutare e supportare nuclei famigliari in condizione di povertà del territorio valeggiano e limitrofi (capoluogo e frazioni), attraverso la distribuzione delle eccedenze alimentari, da raccogliersi presso supermercati e aziende alimentari locali e successivamente stoccare in due locali in centro paese Obiettivo generale 2: sensibilizzare l'intera comunità (di Valeggio s/M e comuni limitrofi) sui temi di economia sostenibile, lotta allo spreco alimentare, riciclo e riuso, sviluppo sostenibile..., creando una rete solidale di aiuto concreto, stabile e duratura nel tempo
B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)	Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda) L'obiettivo locale prioritario di questo progetto è quello di intraprendere azioni di sostegno e sviluppo a realtà già esistenti sul territorio, (le associazioni Caritas e Caritauri, ad esempio) al fine di implementare il numero di giorni di distribuzione agli utenti, il numero stesso di utenti serviti e rendere possibile una maggiore diversificazione dei prodotti serviti (adottando la struttura delle attrezzature necessarie per lo stoccaggio e la redistribuzione di cibi freschi, quali uova, verdure di stagione, pane...) Nello specifico: - l'obiettivo generale 1 si traduce nei seguenti obiettivi locali specifici prioritari : 1) creare una rete di collaborazione con supermercati e produttori ed aziende alimentari locali, formalizzando accordi e procedure specifici per il recupero delle eccedenze alimentari 2) implementare numero di volontari ed ore di volontariato per permettere una distribuzione più frequente ed efficace agli utenti



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE del VENETO

	<p>- l'obiettivo generale 2 si traduce nei seguenti <u>obiettivi locali specifici prioritari</u>:</p> <ol style="list-style-type: none">1) sensibilizzare la comunità varesina riguardo temi quali green economy, solidarietà, economia sostenibile, riciclaggio e recupero, con particolare riguardo alla fascia più giovane e dinamica della società2) coinvolgere l'amministrazione comunale e le realtà associative del territorio per individuare ulteriori strategie future per implementare il numero di utenti serviti
<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</p>	<p>Delinare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale.</p> <p>L'Ass.ne "Opera Assistenziale Stefano Toffoli Onlus O.d.V." nasce nel 2005 ed esercita attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito dell'aiuto e del sostegno alla persona, volte a favorire, tra le altre, l'aggregazione e la partecipazione attiva dei cittadini, la solidarietà sociale e la tutela dei diritti delle fasce più deboli della comunità.</p> <p>Le attività, le iniziative a carattere sociale e i progetti realizzati sono a valido ed autentico supporto a persone che si trovano in stato di bisogno e/o emarginazione, siano essi anziani, minori, disabili e/o comunque in situazione di disagio socio-economico, volte a favorire un miglioramento generale delle condizioni di vita attraverso sostegno materiale, servizi di accompagnamento, supporto e cura.</p> <p>Nello specifico, dal 2006 la nostra Associazione si occupa del servizio di trasporto a chiamata: i nostri utenti telefonando possono prenotare un nostro volontario autista che li accompagna presso le strutture di cura della provincia (e non solo), e dal 2012 si occupa stabilmente del progetto "Sollevio", che rivolge un sostegno ed un sollievo a persone con diagnosi di Alzheimer e decadimento cognitivo e alle loro famiglie.</p> <p>Negli anni, la nostra Associazione ha attivato altri servizi secondari, quali azioni a tutela di soggetti delle fasce deboli della comunità, tra cui, ad esempio, servizi di prenotazioni online di visite o vaccini.</p> <p>Annualmente, inoltre, l'Associazione cura eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità intera, principalmente riguardo a temi come la promozione del volontariato e dei valori della solidarietà.</p> <p>Per riuscire ad attuare azioni significative ed impattanti, fin dalla sua fondazione, l'Associazione ha ritenuto particolarmente importante e stimolante collaborare con altre realtà associative e con le istituzioni: le collaborazioni più significative hanno permesso la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori (i progetti "Volontaria-mente", "Saperi&Sapori", "Mani Tese", il doposcuola "gio.com", tra i molti progetti realizzati tra il 2010 ed il 2016) e la realizzazione di attività statutarie come il progetto "Sollevio", per il quale è stata istituita la collaborazione con l'ASL9 e l'Amministrazione Comunale.</p> <p>L'Associazione è partner attiva, inoltre, di un'associazione di secondo livello, "Uni.Ver.So." dal 2017.</p>



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

	La proposta di questo progetto "A fair share - una giusta parte a Valeggio" coniuga le molte facce della nostra Associazione, permettendo di rinsaldare la collaborazione con alcune realtà associative del territorio (Caritas e Ass.ne Caritauri) e migliorare l'assistenza a famiglie e persone in situazione di difficoltà economica.						
D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 4)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
<p><i>Obiettivo specifico n.1:</i> formalizzare accordi e procedure specifici con fornitori</p> <p><i>Azione n. 1:</i> contattare supermercati e aziende alimentari, concordando modalità e tempistiche della collaborazione.</p>	7 (multiutenza)	10 (A-D): I volontari coinvolti si occuperanno inizialmente di contattare le aziende e concordare modalità e tempistiche del ritiro, e successivamente di trasportare la merce al punto di raccolta, utilizzando i veicoli dell'ass.ne "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus Odv"	1 (A)	Comune di Valeggio sul Mincio e frazioni	Attivare almeno 5 differenti collaborazioni, in modo da poter calendarizzare il ritiro delle merci su base settimanale o quindicinale		
<p><i>Indicare Obiettivo specifico n..1</i> formalizzare accordi e procedure specifici con fornitori</p>		3 (A) I volontari si occuperanno di creare materiale	0	Comune di Valeggio sul Mincio e limitrofi	Incentivare l'adesione al progetto per il maggior numero di aziende		

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



REGIONE DEL VENETO

<i>Azione n. 2:</i> predisporre una campagna pubblicitaria a favore delle aziende alimentari aderenti		pubblicitario personalizzato da pubblicare sui siti istituzionali ed eventualmente sui veicoli dell'ass.ne Toffoli			possibili, soprattutto per le aziende medio-piccole		
<i>Indicare Obiettivo specifico n..2:</i> implementare numero di volontari ed ore di volontariato <i>Azione n. 1:</i> condurre una campagna di reclutamento volontari tra giovani, adolescenti e fasce più anziane della popolazione	7 - multiutenza	3 (A; B) Volontari e personale retribuito creeranno post e video creati per una campagna online di reclutamento di nuovi volontari; verranno utilizzati anche metodi più tradizionali, quali passaparola, chiamate, interviste...	1 (A)	Territorio comunale e limitrofo	Reclutare 5 volontari nuovi al fine di espandere e promuovere i valori del volontariato e per permettere la realizzazione di un calendario di distribuzione più fitto		
<i>Indicare Obiettivo specifico n..2:</i> implementare numero di volontari ed ore di volontariato <i>Azione n. 2:</i> dotare gli spazi identificati di materiale e strutture consone per permettere lo stoccaggio delle	7 - multiutenza	5 (A; D) I volontari di tutte le associazioni si occuperanno di organizzare e soprintendere i lavori necessari per migliorare i locali	0	Stanze indeterminate per la distribuzione in centro paese	Ottimizzare logistica dello stoccaggio e della distribuzione delle derrate, in modo da poter servire un'utenza maggiore		



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

derrate e una distribuzione più frequente		della distribuzione, dotandoli di scaffalature per lo stoccaggio della merce, postazione segreteria per il coordinamento e aree per l'attesa. Si occuperanno anche di migliorare l'aspetto delle stanze, imbiancando le pareti					
<i>Indicare Obiettivo specifico n..3 sensibilizzare la comunità valeggiana</i> <i>Azione n. 1 predisporre contenuti informativi pubblicabili su canali social e siti istituzionali</i>	7 - multiutenza	5 (B; D) Volontari e dipendente prepareranno materiale grafico ed informativo da pubblicare per migliorare la comunicazione relativa alle azioni del progetto	1 (B; D)	Territorio comunale di Valeggio e Comuni limitrofi	Attraverso una campagna comunicativa ed informativa, si punta a favorire il reclutamento di nuovi volontari e la formalizzazione di accordi con le aziende alimentari		
<i>Indicare Obiettivo specifico n..3 sensibilizzare la comunità valeggiana</i> <i>Azione n. 2 creare una piccola manifestazione o un piccolo</i>	7 - multiutenza	10 (B; D) Volontari e dipendente organizzeranno un evento aperto alla	1 (B; C; D)	Comune di Valeggio sul Mincio	Creare un'ulteriore occasione per dare visibilità concreta alla rete associativa		



REGIONE DEL VENETO

evento per mostrare alla comunità il percorso intrapreso		comunità per mostrare validità del progetto e promuovere valori di solidarietà e volontariato			partner nel progetto e alle aziende alimentari aderenti		
<p><i>Indicare Obiettivo specifico n..4 coinvolgere l'amministrazione comunale e le realtà associative del territorio</i></p> <p><i>Azione n. 1 organizzare un tavolo rotondo invitando amministrazione comunale, rappresentanti realtà associative e aziende alimentari finalizzato a trovare strumenti per implementare l'attività e per individuare ulteriore fascia d'utenza</i></p>	7 - multiutenza	<p>6 (B; D)</p> <p>I volontari contatteranno rappresentanti dell'Amministrazione comunale ed i rappresentanti delle realtà associative e delle aziende alimentari ed organizzeranno un incontro ed una tavola rotonda</p>	0	Comune di Valeggio sul Mincio	<p>Creare un'ulteriore occasione per dare visibilità concreta alla rete associativa partner nel progetto e per trovare ulteriori strategie, strumenti e collaborazioni per implementare rete di supporto e numero di utenti</p>		

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale) Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
CARITAS – Sezione di Valeggio s/M	Associazione di volontariato	Tutte	I volontari della sezione di Valeggio si occuperanno delle fasi di stoccaggio, magazzino e distribuzione agli utenti delle derrate alimentari. Saranno coinvolti anche nella gestione dei rapporti con l'utenza e nel monitoraggio dei dati relativi alla stessa. Inoltre, collaboreranno con gli altri volontari coinvolti nel progetto in tutte le azioni di promozione dello stesso (organizzazione tavolo rotondo, creazione di contenuti informativi, organizzazione di eventi, promozione e reclutamento nuovi volontari) Infine, saranno coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dei piccoli lavori manuali di miglioramento degli spazi di distribuzione. I volontari della sezione Caritas di Valeggio in tutte queste azioni collaboreranno a stretto contatto con i volontari delle altre due associazioni e con il personale dipendente.	
Associazione Caritauri	Associazione di volontariato	Tutte	Egualemente, i volontari dell'Associazione "Caritauri" si occuperanno delle fasi di stoccaggio, magazzino e distribuzione agli utenti delle derrate alimentari. Saranno coinvolti anche nella gestione dei rapporti con l'utenza e nel monitoraggio dei dati relativi alla stessa.	



REGIONE DEL VENETO

			<p>Inoltre, collaboreranno con gli altri volontari coinvolti nel progetto in tutte le azioni di promozione dello stesso (organizzazione tavolo rotondo, creazione di contenuti informativi, organizzazione di evento, promozione e reclutamento nuovi volontari)</p> <p>Infine, saranno coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dei piccoli lavori manuali di miglioramento degli spazi di distribuzione.</p> <p>I volontari dell'Associazione "Caritauri" in tutte queste azioni collaboreranno a stretto contatto con i volontari delle altre due associazioni e con il personale dipendente.</p>	
--	--	--	--	--

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, **allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione.** Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. **Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto target territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale).

Il progetto si propone di implementare ed ottimizzare una rete solidale di recupero delle eccedenze alimentari e redistribuzione di generi alimentari che negli anni è sorta nel Comune vauvegiano, creando le condizioni per estendere il servizio alle frazioni, per aumentare il numero di giorni di distribuzione,



REGIONE DEL VENETO

e per implementare la differenziazione dei generi alimentari distribuiti. In questo modo, si potrà aumentare la platea di utenti che possono accedere al servizio, nonché si potrà sensibilmente diminuire le situazioni di spreco alimentare ed incentivare azioni di economia sostenibile. Il progetto, inoltre, porterà alla creazione di un luogo confortevole ed idoneo ad accogliere volontari giovani (attivando contatti con i gruppi giovani e adolescenti della parrocchia – Scout e ACR, per esempio), offrendo un esempio pratico di collaborazione, solidarietà, sostenibilità, mutuo aiuto, che avrà un impatto positivo sul percorso educativo di crescita dei giovani. Infine, tale ambiente potrà essere sfruttato per offrire un posto di lavoro idoneo a giovani neo-diplomati con disabilità, che potrebbero altrimenti incontrare difficoltà nel trovare impieghi adatti; si potrà quindi non solo supportare il/i giovane/i (fino ad un massimo di 2, coinvolti nelle fasi di raccolta delle eccedenze, stoccaggio merce e preparazione pacchi da distribuire, principalmente), ma anche le loro famiglie.

13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. *Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.*

Durante le fasi di progettazione e monitoraggio del progetto verranno create azioni di pubblicizzazione specifica sui canali social e sui siti istituzionali delle associazioni coinvolte finalizzate da un lato a comunicare la validità del progetto, e dall'altro ad offrire pubblicità ai supermercati e aziende alimentari aderenti, anche tramite (eventualmente) l'applicazione del proprio logo sui veicoli dell'Associazione "Opera Assistenziale Stefano Toffoli Onlus O.d.V.", che mediamente percorrono più di 70.000km nei comuni della provincia veronese ogni anno, trasportando utenti quotidianamente e realizzando molti altri progetti ed iniziative. In questo modo la cooperazione sarà più sostenibile e duratura la cooperazione anche negli anni futuri. Tramite l'organizzazione di un tavolo operativo, al quale verranno invitati esponenti dell'Amministrazione locale, rappresentanti delle realtà associative del territorio (tra cui la Fondazione Toffoli) e le aziende alimentari, si potranno mostrare i risultati raggiunti ed i miglioramenti intrapresi, mostrando il parziale impatto del progetto, trovando ulteriori soluzioni e strategie per incrementare le collaborazioni e gli strumenti d'azione.

14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto 31.08.2024 - termine ultimo rendicontazione 30.09.2024)

Anno	2023		2024			
Mesi	Luglio - Settembre	Ottobre 2023 - agosto 2024	Gennaio	Aprile - Giugno	Maggio- Luglio	Agosto-settembre
Azioni						
	Progettazione: 1. contatto con supermercati e aziende alimentari	avvio delle attività di distribuzione 1. i volontari dell'Ass.ne "Opera Ass.le Stefano	Prima fase di monitoraggio	Seconda fase di monitoraggio	Seconda campagna di reclutamento di ulteriori volontari e aziende fornitori,	Verifica delle attività progettuali svolte



REGIONE DEL VENETO

	<p>per definizione tempistiche e modalità di raccolta delle eccedenze alimentari;</p> <p>2. reclutamento di volontari;</p> <p>3. preparazione documentale di moduli per registro derrate alimentari e registro distribuzione;</p> <p>definizione esplicita e scritta delle procedure</p>	<p>Toffoli Onlus Odv" si occuperanno di recuperare le eccedenze alimentari guidando i mezzi dell'associazione;</p> <p>2. insieme ai volontari di "Caritauri" e "Caritas", provvederanno allo stoccaggio delle derrate, che successivamente verranno distribuite dai volontari delle tre associazioni agli utenti;</p> <p>3. i volontari di "Caritas" e "Caritauri" si occuperanno della gestione dell'utenza (raccolgendo utili al monitoraggio)</p>	<p>Oltre alle azioni di distribuzione dei viveri, volontari e personale retribuito si occuperà della lettura e della rielaborazione dei dati di monitoraggio raccolti finora</p>	<p>Oltre alle azioni di distribuzione dei viveri, si procederà alla lettura e alla rielaborazione dei dati di monitoraggio raccolti finora, al fine di ottenere dati attendibili da sottoporre agli invitati al tavolo rotondo (amministrazione comunale, realtà associative, realtà imprenditoriali)</p>	<p>identificando ulteriori forme di sponsorizzazione da proporre</p> <p>Seconda campagna promozionale sui social e sui siti istituzionali</p>	<p>e rendicontazione</p>
	<p>Sistemazione dei locali:</p> <p>1. ritinteggiatura e predisposizione di scaffalature e postazione segreteria</p>	<p>Creazione contenuti promozionali</p> <p>1. i volontari delle associazioni produrranno fotografie e materiale da pubblicare sui siti per la promozione delle azioni del progetto</p>		<p>Organizzazione e realizzazione evento rivolto alla comunità</p>		

15) **PIANO DEGLI INDICATORI** (quantitativi e o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività output obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.



REGIONE DEL VENETO

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
1. creare una rete di collaborazione con supermercati e produttori ed aziende	incontri con responsabili di supermercati e aziende alimentari locali	n. 5 accordi tra Associazione e aziende fornitrici per regolamentare il recupero delle eccedenze alimentari	registro degli accordi
2. implementare numero di volontari ed ore di volontariato	1. incontri con possibili nuovi volontari (neo-pensionati e/o giovani...) 2. definizione procedure chiare e condivise per la gestione delle risorse umane coinvolte nel progetto	n. 10 colloqui con possibili volontari n.1 breve documento contenente le "buone prassi" del volontario (descrizione attività e procedure)	registro dei colloqui n. ore di volontariato svolte n. volontari coinvolti attivamente nel progetto a marzo 2024
3. sensibilizzare la comunità valeggiana riguardo temi quali green economy, solidarietà, economia	evento o manifestazione aperta alla comunità	n. 1 evento e n. 100 persone partecipanti come pubblico	n. partecipanti all'evento n. sponsor e/o cooperazioni attivate specificamente per l'evento
4. coinvolgere l'amministrazione comunale e le realtà	1 tavola rotonda riguardante le attività del progetto	n. 1 evento e n. 15 persone partecipanti	registro dei colloqui n. delle collaborazioni o sponsorizzazioni attivate a seguito dell'incontro

Valeggio sul Mincio, 31/05/2023

"OPERA ASSISTENZIALE
STEFANO TOFFOLI ONLUS"
Via...
...
...
Stefano Toffoli

PIANO FINANZIARIO (ADP 2022)

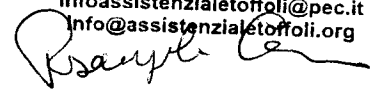
Progetto:	"A fair share - una giusta parte a Valeggio"
Ente Proponente C.F.:	C.F.: 93177530230
In partenariato con - C.F.:	

Sezione 2 - Dettagliare le Macrovoce di Spesa

Cod. Macro voce	Cod. Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		Progettazione		
	A.1	Personale retribuito (N.B.: A.1+E.1 max 5% del costo totale progetto)	€ 1 320,00	
A		Totale spese Progettazione	1.320,00 €	4,12%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione		
	B.1	Personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	€ 1 350,00	
	B.2	Acquisto e noleggio beni e servizi accessori (specificare la natura del bene/servizio accessorio correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B) = acquisto di computer per creare materiale pubblicabile su siti istituzionali e canali social; materiale di cancelleria (stampe, opuscoli...) riportanti progetto da proporre alla rete associativa ed imprenditiva locale e per tavolo rotondo con Servizi Sociali comunali; poster per sensibilizzare comunità riguardo il progetto	€ 1 500,00	
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 2 850,00	8,90%
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del costo totale del progetto)		
	C.1	Personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	€ 2 400,00	
	C.2	Acquisto e noleggio beni e servizi accessori (specificare la natura del bene/servizio accessorio correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B) = acquisto di telefono dedicato al servizio ed attivazione linea telefonica dedicata; materiale di cancelleria per fasi di coordinamento volontari e monitoraggio (registro merce stoccata e merce distribuita; numero utenti serviti; ore di volontariato effettuate...)	500,00 €	
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	2.900,00 €	9,06%
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	€ 7 680,00	
	D.2	Acquisto e noleggio beni e attrezzature (specificare la natura del bene/attrezzatura correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B = max 20% del costo totale del progetto) = cella frigorifera per gestione alimenti e gestione del fresco	4 960,00 €	
	D.3	Acquisto servizi accessori (specificare la natura del servizio accessorio correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B) = utenze elettriche e riscaldamento locali di redistribuzione prodotti alimentari; scaffalatura per stoccaggio merce; materiale packaging per redistribuzione (scatoloni carta); carburante, manutenzione auto; utenza telefonica;	8 000,00 €	
	D.4	Materiale didattico, materiale di consumo = cancelleria varia; stampante; calendari dei giorni di distribuzione e manifesti di avvisi relativi al progetto (= giorni e orari di distribuzione; alimenti con possibili allergeni...)	800,00 €	
	D.5	Spese di viaggio, vitto e alloggio personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	- €	
	D.6	Rimborsi spese volontari (per spese certificate di vitto, trasporto, spese telefoniche, ecc)	- €	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari	- €	
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto	1.500,00 €	

D.9	Assicurazione destinatari	- €	
D10	Valorizzazione attività volontari (D10+D11 = max 10% del costo del progetto).	1.500,00 €	
D11	Valorizzazione di beni e servizi messi a disposizione di soggetti terzi, pubblici e privati, esclusi i partner (D10+D11 = max 10% del costo del progetto) = ritinteggiatura stanze utilizzate per la distribuzione e altri piccoli interventi similari	500,00 €	
D	Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	24.940,00 €	77,91%
E	Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del costo totale del progetto)		
E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del costo totale del progetto)	- €	0,00%
E.1.a	di cui costo del personale		
E.2	Formazione		
E.2.a	di cui costo del personale		
E.3	Ricerca		
E.3.a	di cui costo del personale		
E.4	Altro (dettagliare)		
E	Totale spese affidamento attività a persone giuridiche terze delegate	- €	0,00%
F	Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
F.1		
F.2		
F.3		
F	Totale spese per altre voci di costo	- €	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		32.010,00 €	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% del costo totale di progetto)		0,00%
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)		32.010,00 €	100,00%
di cui Progettazione totale (A.1-E.1) max 5% del costo totale del progetto)		1.320,00	4,12%
di cui costo del personale (A.1-B1-C1-D1-D10- E1a- E2a- E3a) max 70% del costo totale del progetto)		€ 14.250,00	44,52%
di cui spese per acquisti beni e attrezzature (D2) max 20% del costo totale del progetto)		4.960,00	15,50%
% di cofinanziamento a carico Ente/i		25,48%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ATTUATORE		6.500,00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO		25.510,00	79,69%

OPERA ASSISTENZIALE
STEFANO TOFFOLI - ONLUS O.d.V.
 Vicolo Oratorio n. 2 VALEGGIO S/M (VR) - 37067
 COD. FISC. 93177530230
 Tel. 045.7951412 - Cell. 340.8923313
 infoassistenzialetoffoli@pec.it
 info@assistenzialetoffoli.org



PIANO FINANZIARIO (ADP 2022 – Decreto Ministeriale 02 agosto 2022, n. 141)	
Progetto: "A fair share - una giusta parte a Valeggio"	
Ente Attuatore e C.F. : Associazione "Opera Assistenziale Stefano Toffoli Onlus O.d.V." - 93177530230	
In partenariato con - C.F.:	

Sezione 1 - Macrovoce di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Progettazione	1.320,00	4,12%
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione	2.850,00	8,90%
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del costo totale del progetto)	2.900,00	9,06%
D	Funzionamento e gestione del progetto	24.940,00	77,91%
E	Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del costo totale del progetto)	-	0,00%
F	Altre voci di costo	-	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		32.010,00	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	-	0,00%
TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)		32.010,00	
<i>di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *</i>		<i>1.320,00</i>	<i>4,12%</i>
% di cofinanziamento a carico Ente/i		0,25	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ATTUATORE		6.500,00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		25.510,00	79,69%

Valeggio S/M, 3x/05/2023
(Luogo e data)

OPERA ASSISTENZIALE
STEFANO TOFFOLI - ONLUS O.d.V.
 vicolo Oratorio n. 2, VALEGGIO S/M (VR) - 37067
 COD. FISCALE 93177530230
 Tel. 045.7951412 - Cell. 340.8923313
 info@assistenzialetoffoli@pec.it
 info@assistenzialetoffoli.org

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2

* Per le spese del personale, della sez. 2, ai fini del calcolo del limite del 70% sono sommate le voci di cui costo del personale (A.1+B1+C1+D1+D10+E1a+E2a+E3a) che include la valorizzazione attività volontari (D10+D11 = max 10% del costo del progetto).